

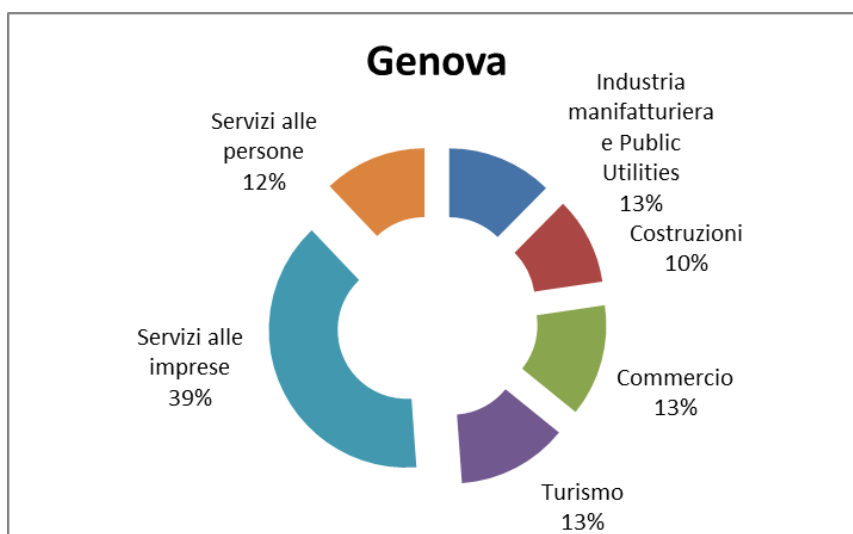
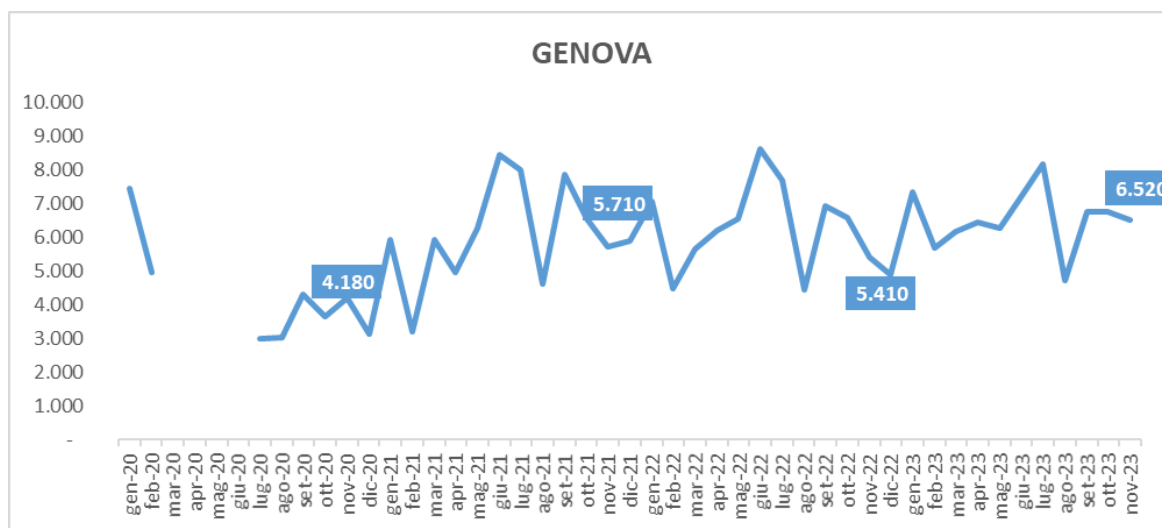
EXCELSIOR: PREVISTE A GENOVA NEL MESE DI NOVEMBRE 6.520 ASSUNZIONI, 1.110 IN PIÙ RISPETTO A NOVEMBRE 2022. IN LIGURIA 10.370 (+1.420).

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in accordo con ANPAL, ha fornito i risultati del monitoraggio dei fabbisogni occupazionali delle imprese nel mese di novembre 2023.

Aumentano le assunzioni programmate dalle imprese genovesi, 6.520 contro 5.410 dello scorso anno: nel trimestre novembre-gennaio 2024 le entrate previste salgono a 19.170 (+2.130).

Il settore dei servizi nel complesso assorbe il 77% delle entrate previste, in particolare i servizi alle imprese (2.550) e il commercio (860).

Rispetto alla classe dimensionale delle imprese, il 57% delle entrate riguarda quelle con meno di 50 dipendenti.



Rispetto al profilo professionale il 23% delle entrate è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, il 33% a impiegati e professioni commerciali, il 25% a operai specializzati e il 19% a professioni non qualificate.

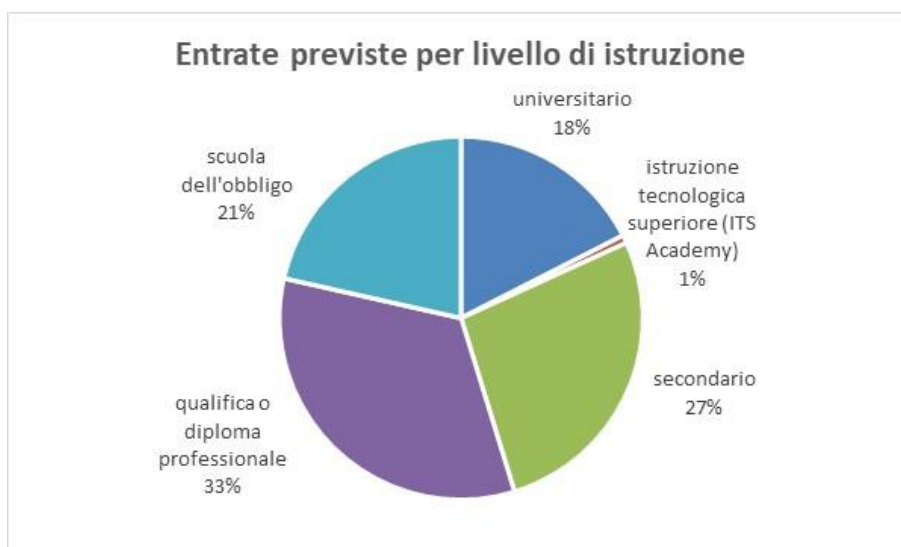
LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE

	Novembre 2023	%
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1.470	22,6
Dirigenti	--	--
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	480	7,3
Professioni tecniche	980	15,0
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	2.130	32,6
Impiegati	600	9,1
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.530	23,5
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.660	25,4
Operai specializzati	970	14,9
Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	690	10,5
Professioni non qualificate	1.270	19,4
TOTALE	6.520	100,0

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Cresce di circa 2 punti percentuali rispetto all'anno scorso il mismatch tra domanda e offerta di lavoro: sono difficili da reperire, infatti, il 54% dei lavoratori ricercati, difficoltà riconducibile prevalentemente alla mancanza di candidati (33%).

In aumento rispetto ad un anno fa la richiesta di personale con qualifica o diploma professionale (da 19% a 33%), stabile al 18% quella dei laureati mentre scende dal 28% al 27% la richiesta di diplomati e dal 34% al 21% quella di personale senza un titolo di studio specifico al di là della scuola dell'obbligo.

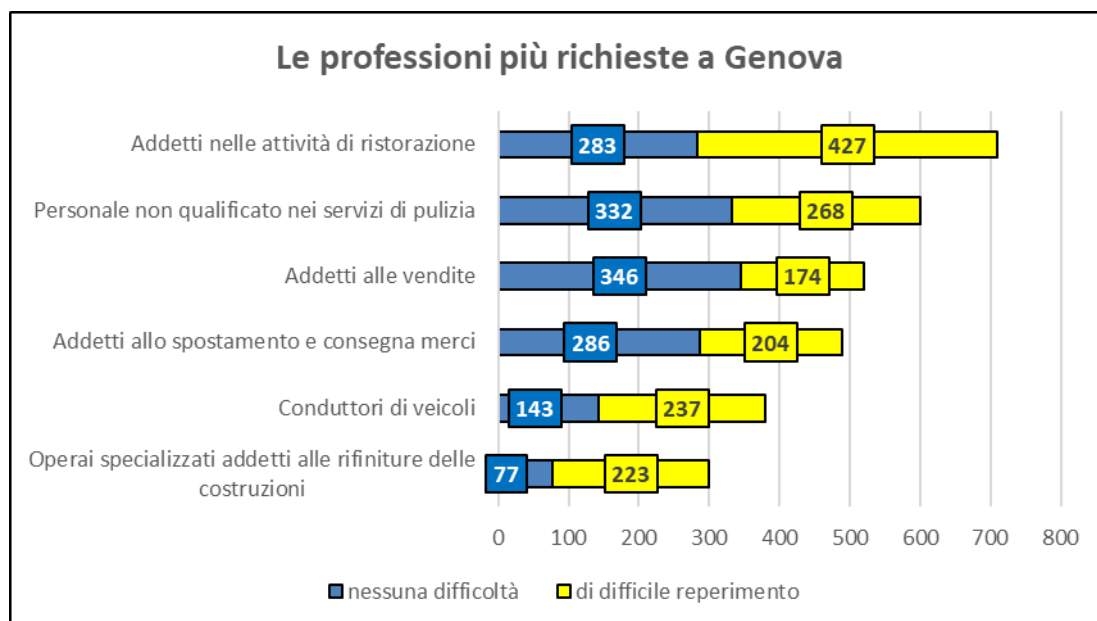


Al 36% delle figure professionali in entrata viene richiesta esperienza nello stesso settore e al 23% specifiche competenze nell'applicazione di soluzioni creative e innovative.

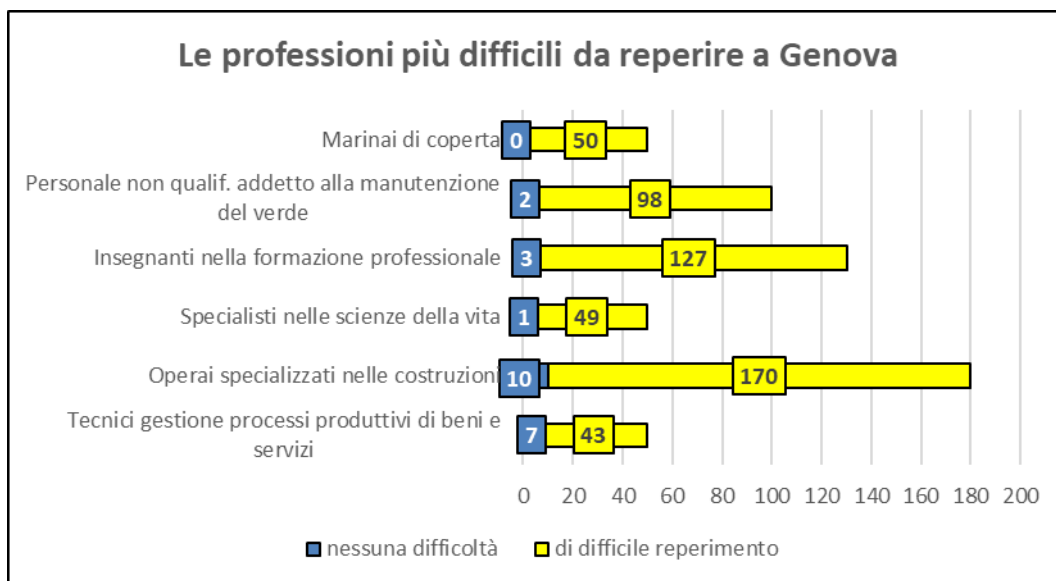
Nel 26% dei casi viene offerto un contratto stabile, ossia a tempo indeterminato o di apprendistato (era il 25% un anno fa) mentre al 74% un contratto a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Il 33% delle entrate previste riguarderanno giovani con meno di 30 anni.

Gli **addetti nelle attività di ristorazione** figurano al primo posto tra le professioni più ricercate dalle imprese genovesi con una richiesta di 710 posti, di cui il 60% difficile da reperire; seguono 600 posti per personale di pulizia (45%), 520 addetti alle vendite (33%), 490 posti per personale addetto allo spostamento e consegna delle merci (42%), 380 conduttori di veicoli a motore (63%) e 300 operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (75%).

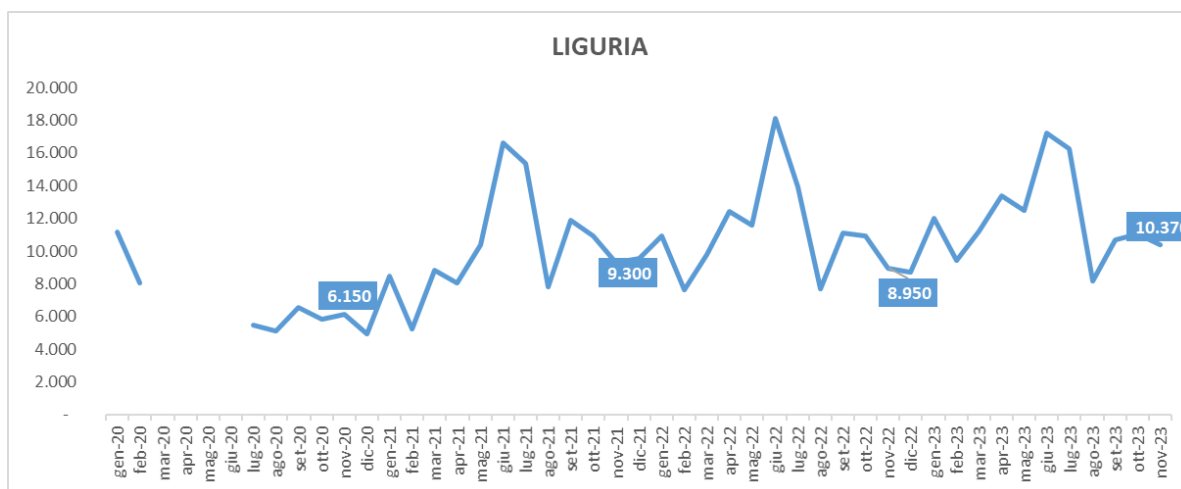


Scende al 54% la percentuale di lavoratori difficili da trovare (49% il dato nazionale), principalmente dovuta alla scarsità di candidati (33%). Tra le figure più difficili, le imprese genovesi segnalano, in ordine di difficoltà: marinai di coperta (100% di difficoltà su 50 richieste), personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde (98% di difficoltà su 100 richieste), insegnanti nella formazione professionale (98% su 130 richieste), specialisti nelle scienze della vita (98% su 50 richieste), operai specializzati nelle costruzioni (94% su 180 richieste) e tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (85% su 50 richieste).

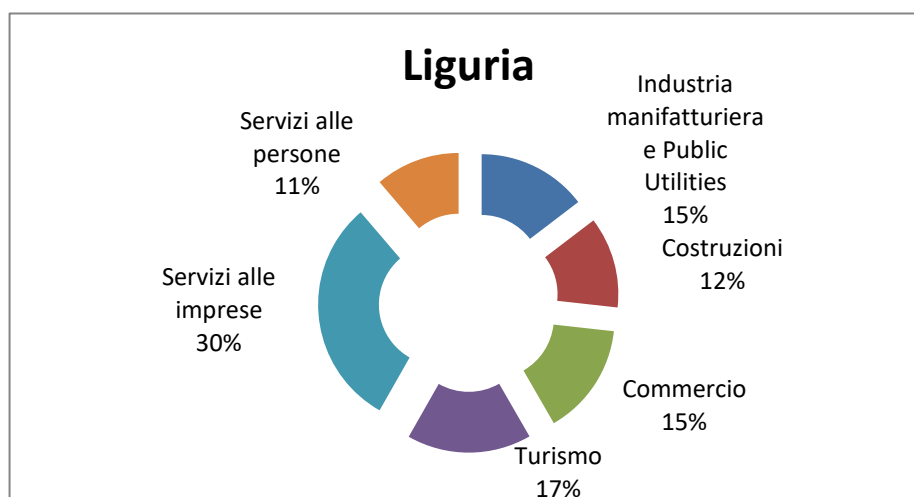


DATI REGIONALI

Le entrate programmate in Liguria nel mese di novembre sono 10.370, 1.420 in più rispetto all'anno scorso.



Il 73% delle assunzioni previste si concentra nel settore dei servizi e il 61% è assorbito dalle imprese con meno di 50 dipendenti.



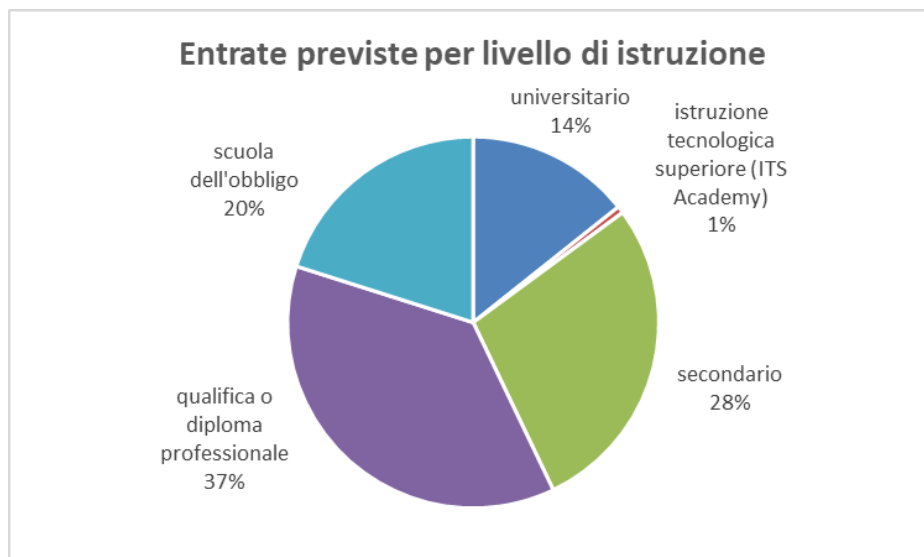
Tra i gruppi professionali più richiesti troviamo le professioni qualificate nelle attività commerciali (29%), gli operai specializzati (17%) e le professioni tecniche (13%).

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE

	Novembre 2023	%
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1.950	18,8
Dirigenti
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	620	6,0
Professioni tecniche	1.300	12,6
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	3.880	37,4
Impiegati	830	8,0
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	3.050	29,4
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	2.860	27,5
Operai specializzati	1.760	16,9
Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	1.100	10,6
Professioni non qualificate	1.690	16,3
TOTALE	10.370	100,0

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Il titolo di studio più richiesto dalle imprese è il diploma (28%), con particolare interesse verso l'indirizzo amministrazione, finanza e marketing (900 richieste, di cui il 27% con difficoltà di reperimento) e meccanica, mecatronica ed energia (340, di cui il 53% difficile da reperire); a livello universitario (14% sul totale delle richieste) molto ricercato l'indirizzo economico (510, di cui il 36% difficile da reperire), quello dell'insegnamento (300, 75% difficile da reperire) e quello dell'ingegneria industriale (140, 63% difficile da trovare) e per quanto riguarda la formazione professionale (richiesta al 37% dei lavoratori previsti in entrata) le imprese prediligono l'indirizzo della ristorazione (860, 65% difficili da trovare) e quello della meccanica (580, 57% difficile da reperire).



Anche a livello regionale la figura professionale più richiesta dalle imprese liguri resta quella dei cuochi, camerieri e altre professioni della ristorazione (1.480 entrate previste, di cui circa il 61% difficile da reperire), mentre tra quelle più difficili da trovare troviamo gli insegnanti nella formazione professionale (130 entrate con una quota di difficoltà pari al 97%).

